



Decreto Dirigenziale n. 181 del 24/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208, COMMA 15. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IMPIANTO MOBILE DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI. DITTA REGOLARTE SRL CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO, VIA SAN VINCENZO N. 4.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la ditta REGOLARTE SRL con sede legale nel Comune di Mercato San Severino, Via San Vincenzo n. 4, legale rappresentante sig. Rizzo Alessandro, nato a Agropoli il 19.05.1995, ha presentato in data 07.10.2016, prot. 656189, istanza di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi del comma 15, dell'art. 208, D.Lgs 152/06, allegando relazione tecnica con la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 386/2016:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- titolo di disponibilità dell'impianto (fattura di acquisto) ;
- relazione tecnicodescrittiva con allegati:
 - a) scheda tecnica del macchinario individuato con marca, modello e matricola;
 - b) tipologia dei rifiuti trattati con l'impianto, con specificazione delle caratteristiche e dei relativi codici ;
 - c) descrizione del processo di trattamento;
 - d) caratteristiche costruttive e di funzionamento dell'impianto;
 - e) modalità di svolgimento dell'attività;
 - f) sistemi e dispositivi di captazione, raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti, liquidi e solidi;
 - g) tecnologie adottate per il contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto nonché dispositivi per evitare l'inquinamento acustico;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio;
- autocertificazione antimafia;
- ricevuta di versamento di € 600,00 per spese istruttorie;
- CD ROM;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

CONSIDERATO

- che la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui in premessa si riferisce ad un impianto di frantumazione mobile con capacità di trattamento da circa 10 a 80 Tonn/ora:

- modello OM Crusher Mercurio matricola 99H02900T-2007;
- frantoio a mascella idraulica dimensioni bocca carico mm 735x500, regolazione mm20 x 100;
- motore diesel, potenza 86/115KW/HP;
- impianto cingolato, larghezza mm 2500, lunghezza mm 10500;

- la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero (R5) di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, mediante frantumazione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti con i relativi CER:

Codici CER	Descrizione
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801

170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02, 17 09 03
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
170504	terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

RILEVATO

- che l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D. Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- che l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

PRECISATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile.

RITENUTO che, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile consistente nella frantumazione di materiali inerti derivanti da demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi ecc, nonché rifiuti provenienti da altre attività similari, alla ditta REGOLARTE SRL con sede legale nel Comune di Mercato San Severino alla Via San Vincenzo n. 4, legale rappresentante sig. Rizzo Alessandro, nato a Agropoli il 19.05.1995, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 05179770655.

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.;
- la D. G. R. n. 386/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente ing. Giovanni Galiano;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE la ditta REGOLARTE SRL con sede legale nel Comune di Mercato San Severino, Via San Vincenzo n. 4, legale rappresentante dal sig. Rizzo Alessandro, nato a Agropoli il 19.05.1995, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 05179770655, all'esercizio di un impianto mobile di frantumazione modello OM Crusher Mercurio matricola 99H02900T-2007, frantoio a mascella idraulica dimensioni bocca carico mm 735x500, regolazione mm20 x 100, motore diesel, potenza 86/115KW/HP, capacità produttiva da circa 10 a 80 Tonn/ora, per il recupero di rifiuti non pericolosi, mediante l'operazione di R5, allegato C (frantumazione e vagliatura) di materiali demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi ecc, nonché rifiuti provenienti da altre attività similari;

PRECISARE che le operazioni di trattamento sono riferite all'attività di recupero R5 dell'Allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. per le seguenti tipologie di rifiuti allo stato fisico solido:

Codici CER	Descrizione
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02, 17 09 03
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
170504	terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento e potrà essere rinnovata, previa presentazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

FAR PRESENTE che la ditta REGOLARTE SRL dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) la gestione degli impianti:

- a)
ovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- b)
evono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- c)
evono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- d)
evono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- e)
eve essere data adeguata informazione agli operatori addetti all'impianto sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle

modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;

f)

'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

b) lo svolgimento campagne:

a) per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta REGOLARTE SRL, dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 386/2016;

b) deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;

c) la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 386/2016, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;

d) devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. n. 4/07;

e) devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;

f) per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 386 del 20.07.2016;

TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

1. alla ditta REGOLARTE SRL con sede legale nel Comune di Mercato San Severino, Via San Vincenzo n. 4 ;
2. al Comune di Mercato San Severino (Sa);
3. all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
4. a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta